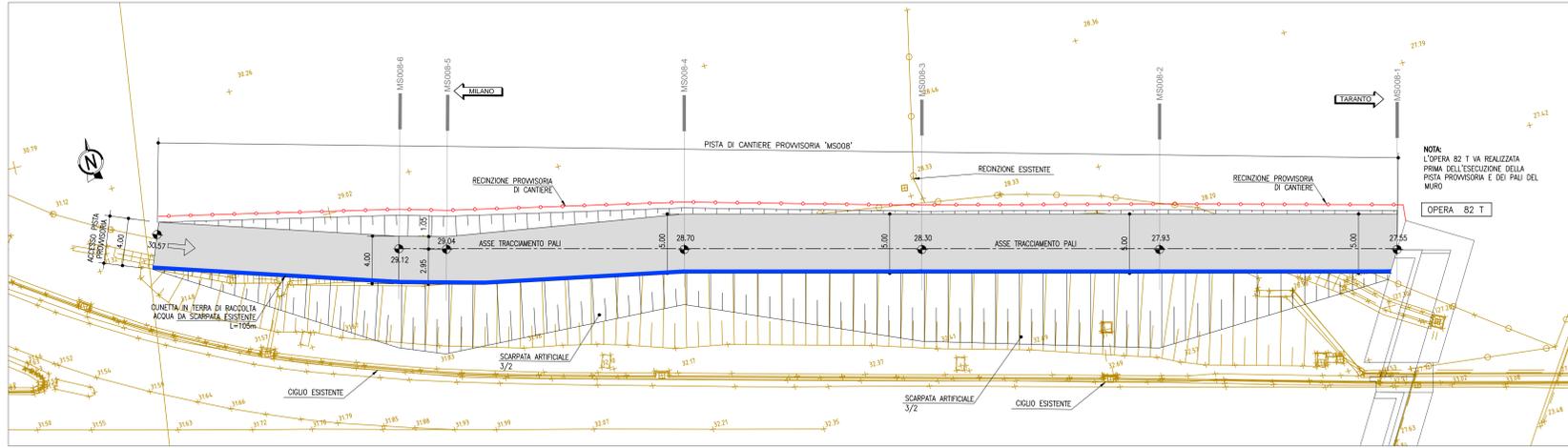
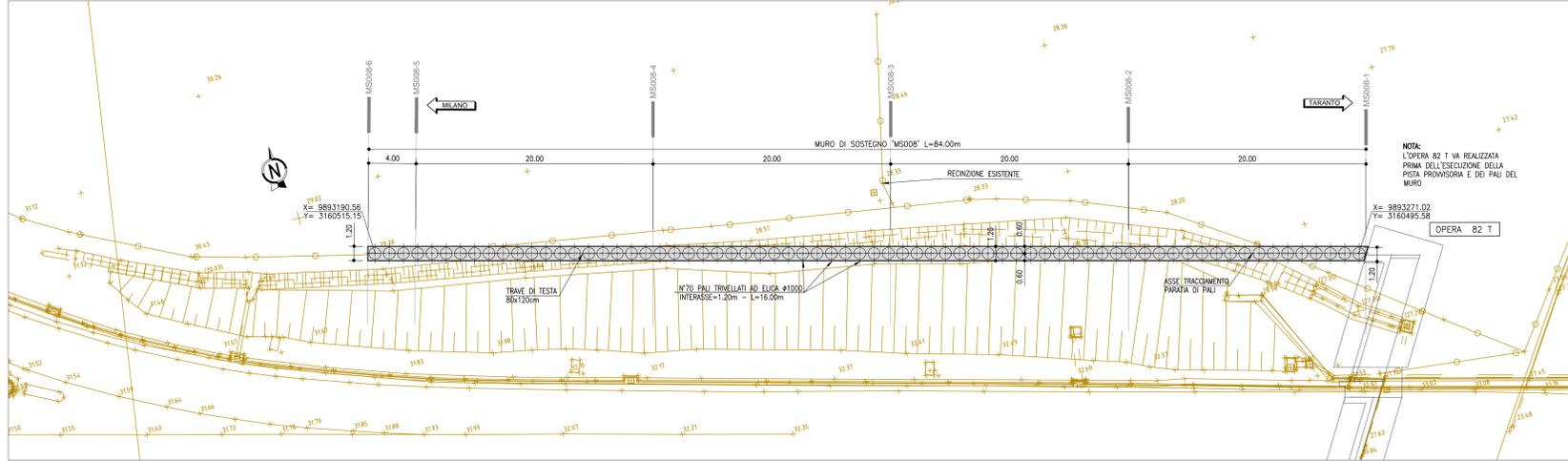


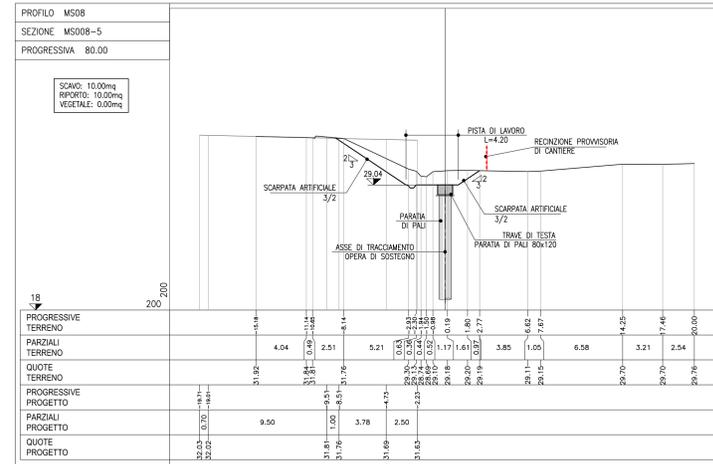
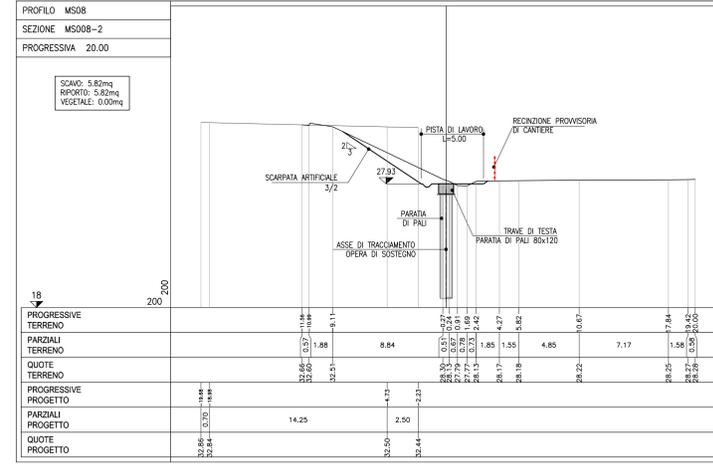
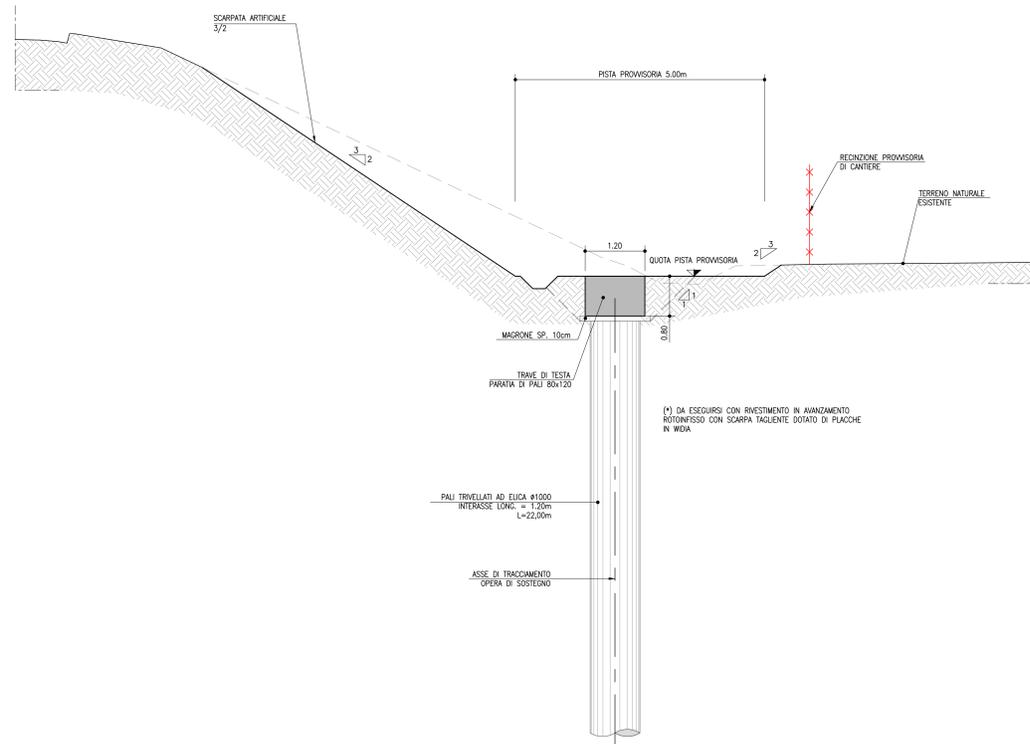
PIANTA  
1:200  
PISTA PROVVISORIA



PIANTA  
1:200  
PARATIA DI PALI



SEZIONE TRASVERSALE TIPOLOGICA  
1:50  
PARATIA DI PALI



**CARATTERISTICHE DEI MATERIALI**  
BLOCCO MODULARE IN CLS  
PER  
PESO  
DIMENSIONI

R<sub>ck</sub> > 30MPa  
1800kg/cod  
100x100x100cm

**NOTE - POSA IN OPERA BLOCCHI MODULARI IN CLS**  
LA MONTAGNA E LA POSA DEI BLOCCHI IN CLS DEVE ESSERE ESEGUITA IN ACCORDO CON LE PRESCRIZIONI E LE MODALITÀ INDICATE DALLA DITTA FORNITRICE DEL PRODOTTO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE MASTRANZE.  
L'ESATTO POSIZIONAMENTO POTRÀ SUBIRE VARIAZIONI SECONDO LE REALI GEOMETRIE ED ESIGENZE DELLE LAVORAZIONI.  
DURANTE LE LAVORAZIONI DI POSIZIONAMENTO DEVONO ESSERE PRESI TUTTI GLI ACCORDI E LE PROCEDURE AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE MASTRANZE E DEL TRAFFICO.  
TUTTE LE MISURE VANO VERIFICATE IN CANTIERE.

**NOTE - AREE DI CANTIERE, DEMOLIZIONI E SCAVI PROVVISORI**  
**AREE DI CANTIERE:**  
LE AREE DI CANTIERE RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DERIVATE DAI CRITERI GENERALI DI CANTIERIZZAZIONE STABILITI PER IL PROGETTO. LE POSIZIONI DEL NEW-JOBSEY PROPOSTO SONO INDICATIVE. PER LE GEOMETRIE ESATTE OCCORRE FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE (ELABORATI CAP - PROGETTO DI CANTIERIZZAZIONE).  
**DEMOLIZIONI:**  
PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE DEMOLIZIONI OCCORRE FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI SPECIFICI.  
**SCAVI PROVVISORI:**  
NOTA 1:  
IN PRESENZA DI EDIFICI A RISCOSSO DI SCAVI DI ALTEZZA LIMITATA DA ESEGUIRE SUL LATO ESTERNO DELL'IMPOSTRADA, QUALORA NON SI SIA STATO POSSIBILE INTERVENIRE UN'OPERA PROVVISORIA, PREVEDERE SCAVO A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.  
GLI SCAVI PROVVISORI NON SOSTITUISCONO I PROFILI CON PENDENZA DA RITENERE PULVIMETRI INDICATI PER PALI ASPETTI E CON LE FONDAZIONI DA REALIZZARE.  
IN CASO DI INGOMBI RISPETTIVI SI POTRÀ PROCEDERE SEGUENDO QUESTI CRITERI:  
- ELIMINARE LE BANCHE DA 0,50 m  
- ADOPTARE PENDENZE ANCHE SUPERIORI PER SCAVI DI ALTEZZA SUPERIORI A 3,0m IMPONENDO DI PROCEDERE A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.

**NOTE - PARTICOLARI IDRAULICI, OPERE ESISTENTI, BARRIERE FOA E OPERE MAGGIORI E MINORI**  
**NOTA GENERALE:**  
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DEVONO ESSERE VERIFICATE LE QUOTE, LE INTERFERENZE CON GLI EVENTUALI SOTTOSERVIZI E CON LE OPERE ESISTENTI.  
**PARTICOLARI IDRAULICI:**  
I PARTICOLARI IDRAULICI, QUALORA RIPORTATI NELLA PRESENTE TAVOLA, SONO DA RITENERE PULVIMETRI INDICATI PER PALI ASPETTI E NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.  
**OPERE ESISTENTI:**  
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L., DOVRÀ ESSERE ESEGUITO UN RILEVATO DI DETTAGLIO, ANCHE CON SAGGI, PER DEFINIRE LA GEOMETRIA ESATTA DELLE OPERE ESISTENTI.  
LE OPERE RIPORTATE NELLE PRESENTI TAVOLE SONO STATE DESINATE A PARTIRE DAGLI AS-BUILT DISPONIBILI PERMUTANDO EVENTUALI MODIFICAZIONI RISPETTO A QUANTO RIPORTATO DEVONO ESSERE RISOLTE, TRA L'APPALTATORE E LA D.L., SENTITO ANCHE IL PARENTE DEL PROGETTISTA.  
**BARRIERE FOA:**  
TUTTE LE INDICAZIONI RELATIVE ALLE BARRIERE FOA RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DA RITENERE INDICATIVE. PER LE CARATTERISTICHE CORRETTE DI QUESTE OPERE E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.  
**OPERE MAGGIORI E MINORI:**  
PER GLI SCAVI E LE CARATTERISTICHE DELLE OPERE MAGGIORI E MINORI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

**TABELLA MATERIALI**

PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DEVE FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

MATERIALE	QUANTITÀ	UNITÀ	MATERIALE	QUANTITÀ	UNITÀ
MARONE DI SOTTOPONDO	4.04	2.51	5.21	1.17	1.61
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C12/15			CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30		
CLASSE DI ESPOSIZIONE XE2			CLASSE DI ESPOSIZIONE XE2		
CALCESTRUZZO (EN206 - CNR-UNI11104)			COPRIFERRO NOMINALE (EN1992-1-1) 40mm		
PALI			CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30		
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30			CLASSE DI ESPOSIZIONE XE2		
CLASSE DI ESPOSIZIONE XE2			COPRIFERRO NOMINALE (EN1992-1-1) 40mm		
COROLLI PARIE			CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30		
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30			CLASSE DI ESPOSIZIONE XE2		
CLASSE DI ESPOSIZIONE XE2			COPRIFERRO NOMINALE (EN1992-1-1) 40mm		
FONDAZIONI MURI			MALTE E MISCELE CEMENTIZIE		
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C28/35			CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30		
CLASSE DI ESPOSIZIONE XE2			CLASSE DI ESPOSIZIONE XE2		
COPRIFERRO NOMINALE (EN1992-1-1) 40mm			EVENTUALI OSSIDI		
ELEVAZIONI MURI			ACCORDO ARMATURA		
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C33/40			PROFILI SOTTOBONCA SENZA SODIUM		
CLASSE DI ESPOSIZIONE XE2			ANCORAGGI PASSIVI IN BARRA		
COPRIFERRO NOMINALE (EN1992-1-1) 40mm			TIPO INIEZIONE		
REMPIMENTO ELEMENTI BASTRA			Multiplo e ripetute		
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30			MALTE E MISCELE CEMENTIZIE		
CLASSE DI ESPOSIZIONE XE2			CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30		
ACCORDO PER ARMATURA LENTA			ACCORDO		
RAI di ferro			RAI di ferro		
RAI di ferro			RAI di ferro		
Serramentazione			Serramentazione		

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO  
TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA  
AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

TANGENZIALE NORD E SUD

CORPO STRADALE da pk 10+838 a pk 12+961

MURO DI SOSTEGNO MS008

Pali di fondazione - Fondazione e pista di lavoro

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Mauro Piro D'Agostino Ord. Ingg. Milano n. A20155 RESPONSABILE GEOTECNICA AUTORIZZATO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONE SPECIALISTICO Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Macerata n. A1058	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Andrea Tosi Ord. Ingg. Parma n. 1154 PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI
CODICE IDENTIFICATIVO APPENDICE PROGETTO Codice Identificativo 111465 0000 PD A2 C 0 6 M S 0 0 8 0 0 0 0 D A P E 0 5 4 - 2		
PROGETTO MANAGER Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Macerata n. A1058		
SUPPORTO SPECIALISTICO VERIFICATO		
REVISIONE N. 001 D. 001 2.1 DICEMBRE 2017 1 SETTEMBRE 2019 1 SETTEMBRE 2020		

VISTO DEL COMMITTENTE Ing. Fabio Vanni	VISTO DEL COORDINATORE Maurizio della Infrastruttura e del Territorio Ing. Fabio Vanni
---	--